

Egli osservava che questa revisione porterà per alcune ricevitorie la soppressione, per altre la riduzione della remunerazione, per altre l'aumento. Ond'è che io ho assunto l'impegno di provocare un provvedimento per corrispondere degli anticipi, non a tutte le ricevitorie ma soltanto a quelle la cui remunerazione dovrà essere aumentata. Questo impegno che avevo già assunto ripeto. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Pongo dunque a partito l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Baldesi, Bentini ed altri non accettato nè dal Governo, nè dalla Commissione.

Coloro che l'approvano sono pregati di alzarsi.

(*Non è approvato*).

Onorevole ministro della guerra, l'onorevole Matteotti propone il seguente articolo 15-bis :

« Non oltre il 31 dicembre 1921 dovranno essere inviati in congedo tutti gli ufficiali non effettivi del Regio esercito e dell'armata di classe anteriore a quella del 1900 e saranno licenziati gli ufficiali in posizione ausiliaria o di riserva ».

Questo articolo è sottoscritto anche dagli onorevoli: Baldesi, Majolo, Tonello, Baratono, Zanzi, Costa, Marabini, Gonzales, De Angelis.

Onorevole Matteotti ella ha facoltà di svolgerlo.

MATTEOTTI. Il mio emendamento è intuitivo e non ha quasi bisogno di spiegazione. Spero che sarà accolto dal Governo come dalla opposta parte della Camera.

Non è una manifestazione che parta da pregiudizi più o meno antimilitaristi; si tratta anzi del modo come meglio l'esercito deve essere composto. Tutti gli ufficiali della classe anteriore al 1900 non stanno nell'esercito per uno scopo utile, ma eccedono dai quadri e vi è il pericolo che poi si creano dei servizi speciali e costosi per giustificare la loro permanenza sotto le armi. Noi domandiamo la riduzione dell'esercito a quello che veramente è il suo ufficio; e che l'eliminazione avvenga pure entro il 31 dicembre, per non creare eliminazioni improvvise.

GRECO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRECO. Voglio far notare all'onorevole Matteotti la posizione dell'esercito, nel quale abbondano gli alti gradi, mentre sono defi-

cienti i gradi da capitano in giù. Se mandassimo in congedo tutti gli ufficiali di complemento, non avremmo in servizio che maggiori, colonnelli e generali e non subalterni.

Per la posizione ausiliaria siamo in un'altra situazione. Mi pare che il ministro della guerra sia costretto a richiamare alcuni ufficiali da posizioni ausiliarie e speciali, perchè alcuni posti sono scoperti. Quindi non si può parlare di mettere questi ufficiali in riposo, quando vi sono ragioni di necessità rispetto ai quadri.

Della riserva non parliamo, perchè sono d'accordo con l'onorevole Matteotti.

GASPAROTTO, ministro della guerra. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GASPAROTTO, ministro della guerra. Potrei rispondere all'onorevole Matteotti che tutto quello, che si attiene all'ordinamento dell'esercito è estraneo a questa legge. Comunque, il Ministero della guerra ha già richiesto ai competenti uffici il quadro generale degli ufficiali in congedo, perchè alla stregua delle precise indicazioni che verranno date, il Ministero possa prendere i provvedimenti del caso. Non si tratta di una compiacente risposta all'onorevole Matteotti, tanto per eludere la sua proposta, ma tengo in mano il documento che è in data del 2 agosto. Soltanto quando potrò avere queste ampie informazioni dai competenti uffici, potrò dare risposta all'onorevole Matteotti. Il fatto, però, che da queste mie dichiarazioni risulta che il Ministero della guerra si preoccupa di questo argomento, deve convincere l'onorevole Matteotti della opportunità di ritirare l'articolo aggiuntivo. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Matteotti insiste? Se insiste, non può parlare. Se ritira l'articolo, può dirne le ragioni.

MATTEOTTI. Scelgo una terza strada. Poichè le notizie fornite dal ministro della guerra non sono sufficienti per persuadermi a ritirare la mia proposta, perchè avrebbe dovuto dimostrare che i quadri sono a posto e il mantenimento di questi ufficiali è necessario all'efficienza dell'esercito, il che non è stato fatto, potrei rimandare a domani l'articolo aggiuntivo, perchè sarei lieto che domani l'onorevole ministro mi desse questa dimostrazione. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Poichè l'onorevole Matteotti insiste, metto a partito il suo articolo aggiuntivo.

(*Non è approvato*).